

	Comune di Bisuschio codice Ente11420	Giunta Comunale (G.C.)	
		Nr. 4	Data 27/01/2015
	OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2015-2017		

Deliberazione di Giunta Comunale

Oggetto:

AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2015-2017

Copia

L'anno 2015 addì 27 del mese di Gennaio alle ore 18.00 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano :

1) RESTEGHINI Giovanni	Sindaco	SI
2) CONTI Angelo	Vice Sindaco	SI
3) BAIO Roberto	Assessore	SI
4) FUMAGALLI GABRIELLA	Assessore	SI
5) RINALDI Paola	Assessore	SI

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'articolo 97, quarto comma, lett. A), del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il Segretario Comunale Dott. Andrea Camillo PEZZONI

Il Sig. RESTEGHINI Giovanni, Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO:	AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2015-2017
----------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante le *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione* (di seguito *legge 190/2012*), in attuazione dell'articolo 6 della *Convenzione* dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003, e degli articoli 20 e 21 della *Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo* del 27 gennaio 1999;
- la *Convenzione* dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione è stata adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 con la risoluzione numero 58/4, firmata dallo Stato italiano il 9 dicembre 2003 e ratificata con la legge 3 agosto 2009 numero 116. La *Convenzione* ONU 31 ottobre 2003 prevede che ciascun Stato debba elaborare ed applicare delle politiche di prevenzione della corruzione efficaci e coordinate, adoperarsi al fine di attuare e promuovere efficaci pratiche di prevenzione, vagliarne periodicamente l'adeguatezza e collaborare con gli altri Stati e le organizzazioni regionali ed internazionali per la promozione e messa a punto delle misure. La medesima *Convenzione* prevede poi che ciascuno Stato debba individuare uno o più organi, a seconda delle necessità, incaricati di prevenire la corruzione e, se necessario, la supervisione ed il coordinamento di tale applicazione e l'accrescimento e la diffusione delle relative conoscenze;
- in tema di contrasto alla corruzione, di grande rilievo sono le misure internazionali contenute nelle linee guida e nelle convenzioni che l'OECD, il Consiglio d'Europa con il GR.E.C.O. (*Groupe d'Etats Contre la Corruption*) e l'Unione europea riservano alla materia e che vanno nella medesima direzione indicata dall'ONU: implementare la capacità degli Stati membri nella lotta alla corruzione, monitorando la loro conformità agli standard anticorruzione ed individuando le carenze politiche nazionali.

Dato atto che:

- con la legge 190/2012, lo Stato italiano in primo luogo ha individuato l'Autorità Nazionale Anticorruzione e gli altri organi incaricati di svolgere, con modalità tali da assicurare azione coordinata, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) istituita dall'articolo 13 del decreto legislativo 150/2009

Visto l'accordo intervenuto tra Governo, Regioni ed Enti Locali il 24 luglio 2013, in sede di Conferenza Unificata, per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge n.190/2012.

Vista la delibera n. 72/2013 con la quale la CIVIT ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione.

Riscontrato che a livello periferico, la legge 190/2012 impone all'organo di indirizzo politico l'adozione del *Piano*, su proposta del responsabile anticorruzione, ogni anno entro il 31 gennaio e che tale attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Gli enti locali devono trasmettere il Piano triennale di prevenzione della corruzione al Dipartimento della Funzione Pubblica ed alla Regione di appartenenza.

Preso atto che il Piano triennale di prevenzione della corruzione, 2014 – 2016, elaborato dal Responsabile della prevenzione della corruzione è stato approvato dalla Giunta comunale con atto n. 6 del 29.01.2014, esecutivo;

Atteso che dal 01.11.2014, essendo cambiato il titolare della Segreteria comunale, è stato nominato nuovo Responsabile della prevenzione della corruzione che in occasione dell'aggiornamento del piano, ha ritenuto di redigere nuovo piano per il triennio 2015-2017 che costituisce aggiornamento del precedente e lo sostituisce in toto;

Acquisito il parere espresso Segretario Generale in termini di conformità della proposta alle Leggi, allo Statuto, ai Regolamenti, come in atti;

Ad unanimità' di voti favorevoli espressi nei modi e forme di legge:

DELIBERA

1. DI AGGIORNARE il **Piano triennale di prevenzione della corruzione** per il triennio 2015/2017, contenente misure finalizzate alla prevenzione e al contrasto di fenomeni corruttivi nonché al consolidamento e allo sviluppo della trasparenza, della legalità e dell'integrità dell'azione amministrativa, dando atto che il piano stesso è completamente innovato rispetto al precedente per quanto in premessa argomentato;

2. DI DARE ATTO che il Piano dovrà essere annualmente aggiornato previa verifica dello stato di attuazione e, sensi dell'art. 1, c. 14 della l. n. 190 del 2012, il responsabile della prevenzione della corruzione entro il 15 dicembre di ogni anno dovrà redigere una relazione annuale con il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal P.T.P.C. nonché un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzione;

3. DI DARE ATTO che la bozza di piano è stata regolarmente pubblicata sul sito internet dell'ente sino alla data odierna senza che alcuna osservazione pervenisse da parte dei cittadini;

4. DI DISPORRE che il P.T.P.C. ed i suoi aggiornamenti siano adeguatamente pubblicizzati sul sito internet dell'ente;

5. DI DICHIARARE, infine, a seguito di separata votazione ed unanime consenso il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;

PROPOSTA DI GIUNTA COMUNALE N. 8

OGGETTO:	AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2015-2017
----------	--

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Bisuschio, 27 gennaio 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Andrea Camillo Pezzoni

Copia

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO
f.to Giovanni Resteghini

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Andrea Camillo Pezzoni

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che:

Eseguibilità

La presente deliberazione:

 sarà eseguibile per decorso termine di cui all'art. 134, terzo comma, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Capigruppo Consiliari

Nello stesso giorno in cui è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo comune, il presente verbale viene trasmesso in elenco ai capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125, primo comma, del d.lgs. 18.08.2000, n. 267.

Pubblicazione

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che il presente verbale, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, viene pubblicato all'Albo pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (articolo 32, primo comma, legge 18.06.2009, n.69) il giorno **28/01/2015** e vi rimarrà affisso per quindici giorni consecutivi fino al giorno 12/02/2015

Bisuschio, li **28/01/2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. PEZZONI Andrea Camillo

Certificato di esecutività

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **28/01/2015** al 12/02/2015 è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione. (articolo 134, terzo comma, del d.lgs. 18.08.2000, n.267).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. PEZZONI Andrea Camillo

Per copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Lì,

UFFICIO SEGRETERIA
Daniela Zanchin